

CONVEGNO. A Verona nel centenario dalla morte del romanziere

Aida, la Perla di Labuan e le altre donne di Salgari

Si apriranno con un convegno nazionale a Verona le celebrazioni per il centesimo anniversario della morte di Emilio Salgari che a Verona è nato il 21 agosto 1862 e ha vissuto 31 anni, prima di trasferirsi a Torino dove è morto suicida il 25 aprile 1911.

Il convegno è organizzato da Comune di Verona e associazione Vivi la Valpolicella e si terrà nella mattinata del 22 ottobre prossimo al palazzo della Gran Guardia di Verona. Tema: «La donna nella vita e nell'opera di Salgari». Parleranno Roberto Fioraso, Claudio Gallo, Silvino Gonzato (presidente del convegno), Gian Paolo Marchi, Felice Pozzo, Vittorio Sarti e Franca Viglongo. Nel pomeriggio i relatori andranno a rendere omaggio alla tomba dello scrittore, sepolto nel famedio del cimitero monumentale di Verona.

Al convegno, aperto a tutti, si parlerà delle donne di Salgari: la compagna Ida, attrice dilettante veronese che ribattezzata Aida in omaggio a Verdi, la figlia Fatima e le fiamme adolescenziali; ma anche le donne dei suoi libri, Marianna «Perla di Labuan», Ada Corishant, Surama, la marchesa Dolores de Castillo, Honorata....

In vista dell'anniversario stanno uscendo parecchi libri a lui dedicati e altri saranno pubblicati nei primi mesi dell'anno prossimo. L'editore Viglongo di Torino ha riproposto la biografia Emilio Salgari, il padre degli eroi di Giovanni Arpino e Roberto Antonetto, Felice Pozzo ha scritto Nella giungla di carta, itinerari toscani di Emilio Salgari (Edizioni Bibliografia e Informazione) sui legami del romanziere con l'editore Bemporad di Firenze e col giornale Il Telefono di Livorno.

